

Domenica 14 Dicembre

V Domenica di AVVENTO

Vieni, o Signore

Manifesta la tua potenza e vieni,
Signore, a salvarci.
Volgiti a noi, o Dio onnipotente,
guardaci dal cielo e vieni,
Signore, a salvarci.
(*Liturgia*)

Il Signore rimane fedele per sempre,
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri.
Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.
Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.
(*Salmo 145*)

Vangelo di oggi – Gv 1,6-8.15-18: In quel tempo. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Giovanni proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Per la meditazione

“Il Figlio lo ha rivelato”. Così recita la nostra traduzione che interpreta liberamente il verbo usato dall’evangelista Giovanni e che dovremmo, alla lettera, tradurre: *“il Figlio lo ha tratto fuori”*. L’evangelista usa un verbo che direi tecnico: fare l’esegesi. È questa la scienza che cava fuori da un testo il suo significato profondo. Gesù, il Figlio, è l’esegesi di Dio il Padre. La formula può sembrare bizzarra eppure è altamente significativa. Come l’esegeta, lo studioso del testo, cava fuori dallo studio attento del testo e di ogni parola, il suo profondo e recondito significato, così Gesù attraverso la sua vita e le sue parole trae fuori dall’ombra il volto invisibile di Dio e ce lo fa conoscere.

L’antica traduzione latina dice: **il Figlio ci ha raccontato l’invisibile Dio**. Gesù racconto del Padre. Proviamo a leggere nel Natale ormai sempre più vicino il racconto di un Dio che ha tanto amato il mondo fino a dare il suo Figlio per noi. Questo racconto non è una fiaba ma è una vera, stupenda storia d’ amore. (*don Giuseppe Grampa*)

Preghiera

Ti chiedo perdono, Gesù,
per tutte le volte che non ho seguito la rotta giusta
e ho commesso dei peccati.

Aiutami a cambiare direzione e a dirigere i miei passi verso la tua luce.
Ti ringrazio per tutte le persone che mi metti accanto
e chi mi indica la strada da seguire. Amen